

Per imprese occasionali sono state definite quelle imprese che si sono presentate sul mercato internazionale nel periodo 1978-1987 solo due volte e facendo intercorrere più di 5 anni dalla prima alla seconda attività di esportazione. Assunto obbligatoriamente il 1987, le vendite all'estero precedenti potranno essere avvenute in uno degli anni che vanno dal 1978 al 1982. In complessivo si hanno 2411 imprese nel 1987, pari al 2,9% della popolazione.

Le imprese saltuarie sono caratterizzate da una frequenza superiore (4 volte) e di conseguenza da un intervallo ridotto di assenza dai mercati internazionali. Sono state estratte quelle imprese che hanno esportato una volta negli anni 1978-79-80, una volta negli anni 1984-85-86 e ovviamente nel 1987. Le imprese rientranti in questo raggruppamento sono 198.

Le aziende continue sono quelle imprese per le quali non si determina alcuna interruzione e hanno iniziato ad esportare negli anni 1978-79-80. La consistenza di questo campione è di quasi 25.000 imprese, pari al 30,4% dell'intera popolazione.

Infine è stato formulato un quarto campione di imprese (7632 aziende, 9,3% del totale) caratterizzato da una recente e continuativa attività di esportazione. L'anno di inizio, in questo caso, è il periodo 1981-83.

Le imprese per le quali non è stato possibile attribuire una delle classificazioni previste sono da ritenersi a livello economico più vicine alle categorie "deboli" (occasional e saltuarie) piuttosto che a quelle "forti" (continue e recenti) in quanto sicuramente queste imprese presentano dei fattori di discontinuità nella loro esperienza di venditori sui mercati stranieri.

4. La frequenza ad esportare

La modalità di costruzione dei campioni comporta che la diversa numerosità riportata per ognuno dei raggruppamenti è da ritenersi, ai fini di questo contributo, puramente indicativa anche se l'evidente sproporzione conferma la difficoltà per le imprese ad avere una presenza non sporadica sui mercati internazionali. Nei 10 anni presi in considerazione le imprese esportatrici sono risultate 281.141 e quelle che hanno svolto questa attività una volta sola sono ben il 44,2%.